Episodio dell'ospedale di Roccapiemonte

Compilatore: Dr. Isabella Insolvibile

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione	
Villa Silvia, Ospedale	Roccapiemonte	Salerno	Campania	

Data iniziale: 25 settembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Ragaz zi (12- 16)		D.	Ragazze (12-16)			lg n
1				1			1	

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

	Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Altri dati
1.	Galdieri	Filomena	Roccapiemonte	

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il paese di Roccapiemonte ospitava, nei giorni successivi allo sbarco di Salerno, in un ospedale, alcuni feriti alleati, ma era occupato dai tedeschi. Il 25 settembre morì la studentessa Filomena Galdieri, che operava come infermiera volontaria presso l'ospedale "Villa Silvia". Secondo alcune fonti Galdieri fu uccisa perché sospettata di aver curato militari alleati; secondo la motivazione della medaglia d'argento che fu conferita alla sua memoria, morì invece a causa di un colpo di artiglieria, non si sa se sparato dai tedeschi o dagli

Alleati.
Modalità dell'episodio:
uccisione con armi da fuoco
Violenze connesse all'episodio:
Tipologia:
Violenze legate al controllo del territorio
Esposizione di cadaveri
Occultamento/distruzione cadaveri
II. Despessors
II. RESPONSABILI
TEDESCHI
Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)
Panzer-Division HG
Tunizer Britision ne
Nomi:
NOMI:
ITALIANI
Ruolo e reparto
Nomi:
Note sui responsabili:
Reparto indicato da Carlo Gentile nell'«Elenco atti criminosi in territorio di giurisdizione della Procura
Militare della Repubblica di Napoli e perpetratori individuati in base alla documentazione militare tedesca
(Bundesarchiv e Deutsche Dienststelle)»
Estremi e Note sui procedimenti:
III. MEMORIA
Monumenti/Cippi/Lapidi:
La strada in cui sorge l'attuale casa di cura "Villa Silvia" è intitolata a Filomena Galdieri.
Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

La motivazione della medaglia d'argento al valor militare conferita alla memoria di Filomena Galdieri è la seguente: "Spinta da sentimenti altruistici, si offrì quale infermiera volontaria presso l'ospedale civile per assistere e medicare numerosi feriti che affluivano all'ospedale. Rimaneva al suo posto di lavoro e di volontario sacrificio nelle più dure giornate di combattimenti, sprezzante del pericolo che incombeva per i continui bombardamenti operati nella zona. Nella fase più cruenta della battaglia mentre amorosamente medica un ferito, colpita da un proiettile di artiglieria cadeva colpita a morte".

Commemorazioni

Note sulla memoria				
IV. STRUMENTI				
Bibliografia:				
De Antonellis, Giacomo, <i>Napoli sotto il regime</i> , Milano, Coop. Ed. Donati, 1972;				
Baldi, Ubaldo, Prima che altro silenzio entri negli occhi. Storie di Salernitani dall'Antifascismo alla				
Resistenza: Perseguitati, Partigiani, Ribelli e Combattenti per la Liberazione, Quaderni dell'Istituto Galante				
Oliva, n. 1, aprile 2010;				
Masullo, Tonino, Antifascismo, Resistenza e Guerra di Liberazione. Il contributo del Salernitano, Salerno,				
InterPress, 1999				
Fonti archivistiche:				
Carlo Gentile, «Elenco atti criminosi in territorio di giurisdizione della Procura Militare della Repubblica di				
Napoli e perpetratori individuati in base alla documentazione militare tedesca (Bundesarchiv e Deutsche				
Dienststelle)» (per gentile concessione dell'autore)				
Sitografia e multimedia:				
Altro:				
V. Annotazioni				

VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II" Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"